Ministero dell'Economia e delle Finanze
Agenzia Entrate
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
00014068 00003560 WDGFKD01
00042775 05/02/2019 15:38:38
4578-00088 AD3234B23B4ADEF9
IDENTIFICATIVO : 01170968090104
0 1 17 096809 010 4

Prat. n. 2879

COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

****

SETTORE TECNICO

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 6 DEL 06-02-2019

Vista l'istanza, prot. n.2879 del 22/01/2019, presentata dai coniugi Morreale Santo nato a Santa Margherita di Belice il 16/10/1965 e Pendola Francesca nata a Sciacca il 11/09/1969, residenti a Santa Margherita di Belice in Via S. Cannizzaro n 2, nella qualità di comproprietari in regime di comunione legale dei beni per 833/1000, e per 166/1000 proprietaria la sola ditta Pendola Francesca , con la quale chiedono il permesso di costruire per la ristrutturazione di un fabbricato, destinato a residenza stagionale, sito nell'agro nel Comune di Santa Margherita di Belice in contrada Gorghi , identificato nel N.C.T al foglio **n 49** particella **1071**.

Visto l'atto di compravendita del notaio Roberto Indovina del 28/09/2018 rep. 2127 relativamente al fabbricato identificato al N.C.E.U. al foglio 49 particella 1071, cat. A/4, classe 5 di proprietà per 833/1000 in regime di comunione legale dei beni dei coniugi Morreale Santo nato a Santa Margherita di Belice il 16/10/1965 e Pendola Francesca nata a Sciacca il 11/09/1969 e la Successione n 82 vol 9990 del 29/01/2010 in morte di Pendola Leonardo con la quale viene devoluta la quota di 166/1000 in proprietà alla ditta Pendila Francesca;

Visti gli elaborati progettuali redatti dall'Arch. Anthony Morreale;

Vista la relazione tecnica resa dall'Arch. Anthony Morreale;

Vista la relazione tecnica rischio fulminazione resa dall'Arch. Anthony Morreale;

Vista la relazione tecnica Elaborato Coperture resa dall'Arch. Anthony Morreale;

Vista la dichiarazione asseverata di conformità alle norme igienico-sanitarie resa ai sensi dell'articolo 96 comma 1della Legge 12 maggio 2010 n. 11, a firma dell'Arch. Anthony Morreale

Visto la relazione geologica del Dr Leonardo Mauceri del gennaio 2019;

Visto il Permesso di Costruire – Provvedimento in sanatoria n. 63 del 19/07/2018

Vista la relazione istruttoria favorevole redatta dal Tecnico Comunale;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n.1150 e la Legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 1978, n. 71;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 06/06/2001 n 380 recepito dalla Regione Sicilia con la legge 16/2016;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 successive modifiche ed integrazioni fino al Decreto Legislativo 10 aprile 2006;

Viste le Leggi Regionali 31/03/1972, n.19 e 26/05/1973, n.21;

Vista la liberatoria sottoscritta dai richiedenti ai fini della normativa sulla "Tutela della Privacy", Legge 196/2003 del 12/10/2015;

Viste le rispettive dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 Dic. 2000, n°445) con la quale i richiedenti attestano che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 89 della legge 06 settembre 2011, n. 159 del 12/10/2015;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visto il Piano Regolatore Generale e il Regolamento Edilizio del Comune di S. Margherita di Belice approvato con Decreto Assessorato Territorio e Ambiente (pubblicato GURS n. 27 del 11/06/2010);

Visti i regolamenti comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

Vista la delibera di consiglio comunale n 31 del 01/07/2016 sull'applicazione della c.d. " cessione di volume;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale della Salute n. 1754/2012 del 05/09/2012 "norme sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto da predisporre negli edifici per l'esecuzione dei lavori di manutenzione sulle coperture in condizioni di sicurezza";

Vista la circolare del 23 luglio 2013, n. 1304 riguardante le indicazioni per l'applicazione del D.A. n. 1754/2012;

Vista, altresì, la direttiva del Responsabile del Settore inerente l'applicazione delle norme di sicurezza per le attività edilizie relative ai lavori da eseguire nelle coperture degli edifici prot. 15106 del 11/09/2015;

Visto l'art. 51 della Legge 08.06.1990 n. 142 come modificato dall'art. 6 della Legge n.127 ;

Visto 1' art. 2 della L.R. n. 23 del 07/09/1998;

Visto il D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;

Vista la Determina Sindacale n. 12 del 14/07/2017 con la quale viene prorogata la nomina dei Responsabili delle posizioni organizzative;

DISPONE

Art. 1 - Oggetto del Permesso di Costruire

Ai signori Morreale Santo nato a Santa Margherita di Belice il 16/10/1965 e Pendola Francesca nata a Sciacca il 11/09/1969, residenti a Santa Margherita di Belice in Via S. Cannizzaro n 2, nella qualità di comproprietari in regime di comunione legale dei beni per 833/1000, e per 166/1000 proprietaria la sola ditta Pendola Francesca è rilasciato il permesso di costruire, per la ristrutturazione di un fabbricato, destinato a residenza stagionale, sito nell'agro nel Comune di Santa Margherita di Belice in contrada Gorghi , identificato nel N.C.T al foglio n 49 particella 1071. Il fabbricato è composto da un corpo di fabbrica a piano terra di forma quasi quadrata con copertura piana , e al suo interno è suddiviso in 3,5 vani destinato a civile abitazione . Su prospetto principale è ubicata una tettoia con struttura in leggera.

I lavori consistono nella diversa distribuzione interna dei vani con la demolizione di alcune parete interne inoltre vengono realizzate nuove forature nelle parete per l'istallazioni di nuovi infissi, e la sistemazione esterna del fabbricato.

La nuova ubicazione della fossa Imhoff come da elaborati allegati.

Art. 2 - Titolo del permesso di costruire

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera g) della legge 28 gennaio 1977, n. 10, il presente permesso di costruire è rilasciato a titolo gratuito per la parte di fabbricato ammessa a contributo.

Art. 3 - Obblighi e responsabilità dei titolari

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in

elevazione è fatto obbligo agli interessati di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione, dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale.

Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera, devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di controllo.

Di osservare il D.Leg.vo n.152 del 03/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni, e il comma 1 dell'art. 41bis del Decreto Legge 21giugno 2013, n°69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, convertito con modifiche nella legge n°98 del 9 agosto 2013:

-nel caso in cui sussistono le condizioni previste dall'articolo 184bis e 186 del D. Leg.vo n.152 del 03/04/2006, relativamente al riutilizzo delle terre e rocce da scavi;

-le terre e rocce da scavo, qualora non utilizzate nel rispetto delle condizioni di cui al presente articolo, sono sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti;

-tutti i materiali provenienti dalle lavorazioni autorizzate, che non risultino riciclabili, in coerenza con le norme ambientali urgenti, devono essere trattati come rifiuti e sottoposti alle specifiche norme di smaltimento;

Che durante i lavori vengano rispettate tutte le norme e segnalazioni diurne e notturne atte a garantire la pubblica incolumità;

Che gli impasti vengano eseguiti su apposite piattaforme di legno e non su gli ammattonati o sulle pavimentazioni stradali;

Che vengano fatte salve le servitù attive e passive, le condotte idriche, fognarie, elettriche, telefoniche, metano e quant'altro ricade nel luogo d'intervento.

La ditta può procedere al montaggio dei ponteggi e alla recinzioni del cantiere, dopo il pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico, da effettuarsi presso l'Ufficio Tasse.

I titolari devono inoltre osservare le norme delle Leggi e decreti:

- 13 luglio 1966, n. 615 e successive modifiche e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- D.Leg.vo n.152 del 03/04/2006 "norme per la tutela delle acque dall'inquinamento";
- 9 gennaio 1991, n. 10 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici con le modifiche fino alla legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 circa le disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;

Art. 4 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori devono essere iniziati entro un anno dal rilascio del permesso di costruire

I lavori devono essere ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dal rilascio del permesso di costruire

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il proprietario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuovo permesso. In tal caso il nuovo permesso concerne la parte non ultimata. L'inizio dei lavori deve essere denunciato dai titolari del permesso a mezzo di apposito

modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dai titolari la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possano influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati.

Art. 5 – Caratteristiche del permesso

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore dei richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 – Prescrizioni speciali

Il presente premesso di costruire è rilasciato a condizione che:

- siano rispettate le condizioni espresse dalla correzioni in rosso apportate sugli elaborati tecnici già approvati;
- il titolare ha l'obbligo in sede di rilascio della certificazione di abitabilità o agibilità, di depositare l'elaborato tecnico della copertura con i contenuti minimi di cui all'articolo 4, lettere a), b), c), d), e), ed f);
- il titolare prima dell'inizio dei lavori dovrà presentare al Comune la verifica tecnico professionale dell'impresa appaltatrice ai sensi del Decreto Legislativo n°81/08 e successive mod. ed integrazioni Art. 90 comma 8 lettera A-B-C.
- Qualora il titolare intenda riutilizzare le terre o le rocce provenienti dallo scavo, dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nella nota dell'Arpa, allegata alla presente , resta obbligato il titolare di comunicare a questo ente l'avvenuta trasmissione .

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive.

- I lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato.
- Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera, devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche riportate in progetto.
- Il presente atto deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di controllo.
- Di osservare il divieto di cui all'art. 14 del D.Leg.vo n. 22 del 05/02/1997 e s.m.i.;
- Di documentare il trasporto dei rifiuti, di cui all'art. 7, 3° comma, lett. b del D. Leg.vo n.22 del 05/02/1997 ed il relativo deposito, ai sensi dell'art. 15 della predetta disposizione e s.m.i.;
- Di documentare l'eventuale riutilizzo dei rifiuti di cui all'art. 8 lett. f-bis, come integrato dall'art. 10, della legge n° 93 del 23/03/2001, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- Che i lavori vengano eseguiti in modo tale da non intralciare il transito pedonale e motorizzato.
- Che durante i lavori vengano rispettate tutte le norme e segnalazioni diurne e notturne atte a garantire la pubblica incolumità.
- Che gli impasti vengano eseguiti su apposite piattaforme di legno e non su gli ammattonati o sulle pavimentazioni stradali.
- Che vengano fatte salve le servitù attive e passive, le condotte idriche, fognarie, elettriche, telefoniche, metano e quant'altro ricade nel luogo d'intervento.
- I titolari devono inoltre osservare le norme delle Leggi 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque di inquinamento; 09 gennaio 1991, n.

10 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 31 marzo 1968, n.186 e la Legge n. 46 del 5 marzo 1990 successive modificazioni per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni s.m.i.

Art. 7 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

- I lavori devono essere iniziati entro un anno dal rilascio del permesso di costruire ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dall'inizio dei lavori.
- L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro 3 anni dalla data di inizio.
- Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del titolare, opportunamente documentati. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuovo permesso. In tal caso il nuovo permesso di costruire concerne la parte non ultimata.
- L'inizio dei lavori deve essere denunciato dai titolari del permesso a mezzo di apposito modulo.
- Dovrà del pari essere denunciata dai titolari la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possano influire sul termine della esecuzione dei lavori.
- Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati.

Art. 8 - Caratteristiche del Permesso di Costruire

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore dei richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile da realizzare.

- vengano acquisiti tutti i provvedimenti amministrativi di competenza di altri Enti;
- il titolare rimane in obbligo di trasmettere al Comune, prima dell'inizio dei lavori, copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) riferito all'impresa che realizzerà i lavori;
- venga acquisita la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, ai sensi dell'art. 7 del decreto 22 gennaio 2008, n. 37;

Il Responsabile del Servizio
(Geom. Erasmo A. Sciacchitano)

Il Responsabile del Settore Tecnico
(Ing. Aurelio Lovoy)

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui esso è subordinato

Santa Margherita di Belice, lì _____ IL TITOLARE